



Il via libero definitivo però è vincolato all'ottenimento del parere favorevole sulla valutazione di impatto ambientale

Tagliamento, primo sì alle casse

La giunta regionale ha approvato ieri il progetto preliminare

UDINE. La Giunta regionale ha approvato ieri - su proposta del vicepresidente e assessore ai lavori pubblici, Gianfranco Moretton -, il progetto preliminare relativo alla realizzazione delle opere per la laminazione delle piene nel medio corso del fiume Tagliamento, redatto da un raggruppamento temporaneo di imprese. Il via definitivo ai lavori è però subordinato all'ottenimento del parere favorevole sulla valutazione di impatto ambientale.

Nel contempo è stato approvato anche lo schema di un atto aggiuntivo di accordo fra pubbliche amministrazioni per l'assunzione da parte del magistrato alle acque di Venezia delle incombenze relative allo sviluppo della progettazione e alla conduzione dei lavori. La

spesa complessiva prevista ammonta a oltre 4 milioni e 100 mila euro. Il piano stralcio per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del Tagliamento, adottato a suo tempo dall'Autorità di bacino e approvato con decreto del presidente del consiglio dei ministri del 28 agosto 2000, prevede quale intervento prioritario la realizzazione di opere di laminazione delle piene e, più precisamente, di tre casse di espansione lungo il medio corso del fiume. Data la complessità della materia e delle opere da progettare e realizzare, nel 2006 veniva sottoscritto un accordo tra Regione e magistrato alle acque di Venezia - soggetto dotato della massima qualificazione ed esperienza nella realizzazione di grandi opere idrauliche - in base al quale il magistrato stesso avrebbe fornito il proprio supporto per i necessari approfondimenti progettuali e coordinato lo sviluppo delle progettazioni delle opere per la laminazione delle piene del Tagliamento e degli interventi complementari, assumendo a proprio carico le incombenze relative alla fase di realizzazione delle opere. Con l'atto aggiuntivo ora approvato, il magistrato alle acque si impegna ad assumere a proprio carico tutte le incombenze relative alla progettazione, alla conduzione dei lavori nonché ai compiti di responsabile della sicurezza per la progettazione esecutiva delle opere e degli interventi per la laminazione delle piene nel medio e basso corso del fiume Tagliamento.



N° e data : 70602 - 02/06/2007

Diffusione : Unknown

Periodicità : Daily

Message15_70602_13_6.pdf

Pagina : 13

Dimens. : 80 %



Un tratto del Tagliamento